



NET INSURANCE S.p.A.

Sede legale: Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani 4

Capitale sociale: Euro 6.855.328 i.v.

Trib. di Roma Reg. Soc. n. 138108/2000

R.E.A. n. 948019

P.IVA : 06130881003

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 24 APRILE 2018

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile presso la sede legale in Roma, Via Giuseppe Antonio Guattani n. 4, alle ore 10.00 (dieci) si è tenuta, dietro regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria della Net Insurance S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e deliberazioni conseguenti.
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.
3. Determinazione dei compensi destinati al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018.
4. Rinnovo del Collegio Sindacale.
5. Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011.
6. Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Renato Giulio Amato, e l'ufficio di segretario il dott. Luigi Aiudi.



Il Presidente preliminarmente constata e fa constatare:

- che l'avviso di convocazione è stato regolarmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale - n. 40 del 5 aprile 2018 - secondo quanto previsto dallo Statuto all'art. 6;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso, i Signori:
 - Giuseppe Caruso
 - Francesco Rocchi
 - Francesca Romana Amato
 - Roberto Accornero (in audioconferenza)

avendo giustificato la propria assenza i Consiglieri Maria Monti, Paolo De Angelis e Luigi Passeri.

Che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Francesco Perrotta - Presidente
 - Cosimo Vella - Sindaco Effettivo
 - Paolo Bertoli - Sindaco Effettivo
- che sono presenti, in proprio e per delega, n. 12 azionisti portatori di n. 4.375.478 (quattromilionitrecentosettantacinquemilaquattrocentosettantotto) azioni rappresentative del 63,83% del capitale sociale ad oggi risultante dal registro delle imprese;
 - che viene effettuata da persona di sua fiducia la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del C.C.;
 - che al verbale della presente Assemblea viene allegato sub. "A" copia del foglio di presenze contenente l'elenco nominativo degli azionisti che hanno partecipato, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni;



- che sono state osservate le formalità prescritte dall'art. 2366 del C.C.;
- che le certificazioni rilasciate agli aventi diritto, presentate, lette e riscontrate regolari dal Presidente, vengono acquisite agli atti sociali;
- che, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, l'odierna Assemblea risulta regolarmente costituita per validamente discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato;
- che il registro delle prestazioni professionali istituito a seguito dell'indicazione data nel Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2008 è, nelle presenti circostanze di tempo e di luogo, disponibile alla consultazione dei presenti.

Apertasi la discussione sul **primo argomento all'ordine del giorno (Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e deliberazioni conseguenti)**, il Presidente invita l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dott. Giuseppe Caruso, a descrivere le principali componenti di Conto Economico e Stato Patrimoniale. L'Amministratore Delegato interviene, quindi, dando lettura della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e della Relazione della Società di Revisione, fornendo altresì le più ampie spiegazioni sui principali avvenimenti caratterizzanti il concluso esercizio sociale. Il Bilancio di esercizio presenta un utile pari a 5,3 milioni di euro (rispetto alla perdita di 1,3 milioni di euro nell'esercizio 2016), premi lordi per 36,7 milioni di euro (in diminuzione del 3,6% rispetto al 31 dicembre 2016), totale attivi per 263 milioni di euro (in flessione del 6,7% rispetto al 31 dicembre 2016), patrimonio netto pari a 39 milioni di euro (in aumento del 15,6% rispetto al 31 dicembre 2016).



Sulla base dei dati elaborati - in ossequio al disposto della Direttiva 2009/138/CE (Direttiva Solvency II), del Regolamento Delegato (UE) 2015/35 e dei Regolamenti di esecuzione UE in materia di reporting - e trasmessi all'Autorità di Vigilanza lo scorso mese di febbraio u.s., il Requisito Patrimoniale di Solvibilità di cui all'articolo 45-bis del D.lgs. 209/2005 è pari a 30,6 milioni di euro, mentre il Requisito Patrimoniale Minimo di cui all'articolo 47-bis del D.lgs.209/2005 è pari a 12,8 milioni di euro.

L'importo dei fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità è pari a 43,4 milioni di euro, per cui il Solvency ratio al 31 dicembre 2017 si attesta al 141,5%, in netto miglioramento rispetto al 124,2% al 31 dicembre 2016, ben superiore al livello di risk appetite fissato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia.

Viene altresì commentata la relazione tecnica - redatta dalla Funzione Attuariale della Compagnia, ai sensi dell'art. 23-quater del Regolamento ISVAP n. 22/2008 - contenente le modalità di determinazione e le risultanze delle analisi sulle riserve tecniche dell'attività di riassicurazione.

Il Presidente invita poi il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Francesco Perrotta, a dare lettura della Relazione al Bilancio del Collegio Sindacale.

Successivamente alla lettura della Relazione del Collegio Sindacale, il dott. Perrotta da lettura del giudizio rilasciato sul bilancio d'esercizio dalla società di revisione BDO.

A seguire, l'Assemblea, preso atto della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, della Relazione del



Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione, ad eccezione del socio Swiss
Re che si astiene, con il voto favorevole di tutti gli altri soci aventi diritto di voto,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2017, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con un utile netto di euro 5.257.809, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di attribuire alla riserva legale euro 175.837, importo concorrente al raggiungimento del quinto del capitale sociale, come previsto dall'art. 2430 del codice civile;
- di riportare a nuovo l'utile residuo, pari a euro 5.081.972.

Il Presidente dichiara pertanto approvati, sia partitamente sia nel loro complesso, il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la Relazione sulla Gestione che lo accompagna.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno (Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017), il Presidente invita l'Amministratore Delegato ad esporre ai presenti i risultati del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Gruppo Net Insurance, redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), che include i dati del Bilancio della Net Insurance testé approvato e della sua Controllata Net Insurance Life, approvato dalla relativa Assemblea tenutasi in data odierna.

L'Assemblea prende atto del Bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2017 e della Relazione sulla Gestione che lo accompagna, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione.



In particolare, il Bilancio consolidato presenta un utile di 6,3 milioni di euro (avverso la perdita di 2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016), premi lordi contabilizzati per 58,4 milioni di euro (in riduzione del 12,1% rispetto al 31 dicembre 2016), totale attivi per 464,12 milioni di euro (in flessione del 9,5% rispetto al 31 dicembre 2016), patrimonio netto pari a 42,6 milioni di euro (in aumento del 18,1% rispetto al 31 dicembre 2016).

In tema di solvibilità, le operazioni di rafforzamento patrimoniale avviate già nella seconda metà dell'esercizio 2016 (emissione obbligazionaria subordinata per l'Emittente; aumento di capitale ed emissione di un'obbligazione subordinata per la Controllata) hanno fatto sì, insieme al miglioramento dei risultati dell'esercizio 2017 e al contenimento dell'esposizione al rischio, che il livello di solvibilità del Gruppo Net Insurance migliorasse sensibilmente.

Con riferimento ai dati sulla solvibilità di Gruppo al 31 dicembre 2017, si rileva un requisito patrimoniale di solvibilità di Gruppo di circa 40 milioni di euro ed un importo dei fondi propri di Gruppo ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità pari a 51 milioni di euro, con un solvency ratio quindi pari a 128,3%, in netto incremento rispetto al 105,3% del 31 dicembre 2016.

Chiede successivamente e prende la parola il Socio dott. Alfredo Rocchi per esprimere piena soddisfazione per i risultati positivi conseguiti al 31 dicembre 2017 dalle Compagnie Net Insurance S.p.A. e Net Insurance Life S.p.A. e quindi dal Gruppo Net Insurance. Tali risultati confermano il buon andamento tecnico delle Compagnie e ribadiscono che i risultati negativi degli ultimi esercizi sono stati fondamentalmente determinati dalla svalutazione delle ex partecipate (Veneto Banca,



Banca popolare dell'Etruria e del Lazio, Methorios Capital e della partecipata Techub). Evidenzia inoltre il pregevole lavoro svolto dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dal Management, che ha consentito il raggiungimento dei predetti risultati nonché un quadro previsionale decisamente ottimistico. Si congratula per il significativo riconoscimento ottenuto da un prestigioso quotidiano finanziario Milano Finanza, con riferimento ai parametri di efficienza nei rami danni (saldo della gestione assicurativa/premi netti). Il dott. Alfredo Rocchi auspica che nell'anno in corso possano andare avanti nuove iniziative che consentano una maggiore diversificazione dei prodotti offerti e un ulteriore rafforzamento patrimoniale.

Prende poi la parola il Presidente, il quale ringrazia a nome di tutti i presenti il socio dott. Alfredo Rocchi.

Il fascicolo contenente il Bilancio Consolidato, la Relazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, viene acquisito agli atti sociali.

In ordine al **terzo argomento all'ordine del giorno (Determinazione dei compensi destinati al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018)**, il Presidente fa presente agli intervenuti che occorre procedere alla determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018.

Il Presidente cede, quindi, la parola all'Azionista dott. Elio Migliardi, il quale propone ai presenti di destinare al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2018, come per l'esercizio 2017, un compenso complessivo non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) al netto degli oneri di legge.



Al riguardo l'Assemblea, dopo una breve discussione sull'argomento, nulla osservando il Collegio Sindacale, ad eccezione del socio Swiss Re che si astiene, con il voto favorevole di tutti gli altri soci aventi diritto di voto ,

DELIBERA

di attribuire per l'esercizio 2018 al Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo non superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00) al netto degli oneri di legge, la cui ripartizione è demandata alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al **quarto argomento all'ordine del giorno (Rinnovo del Collegio Sindacale)** il Presidente informa l'Assemblea che con l'approvazione del presente bilancio l'attuale Collegio Sindacale decade per scadenza dei termini e, occorrendo di conseguenza rinnovarlo, propone all'Assemblea di confermare l'attuale Collegio Sindacale, nominando per il triennio 2018-2020 e comunque sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, i seguenti Signori:

- Perrotta Francesco, nato a Roma l'8 dicembre 1943, cittadino italiano, codice fiscale PRR FNC 43T08 H501Q, domiciliato in Roma via Bruxelles, 34; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili sin dalla sua istituzione (D.M. del 12/4/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31-bis del 21/04/1995) - nella carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- Vella Cosimo, nato a Roma il 21 luglio 1936, cittadino italiano, codice fiscale VLL CSM 36L21 H501M, domiciliato in Roma via Anton Cechov, 91; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili sin dalla sua istituzione (D.M. del



12/4/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31-bis del 21/04/1995) - nella carica di Sindaco Effettivo;

- Bertoli Paolo, nato a Pisa il 21 agosto 1952, cittadino italiano, codice fiscale BRT PLA 52M21 G702J, domiciliato in Roma via Firenze, 32; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili sin dalla sua istituzione (D.M. del 12/4/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31-bis del 21/04/1995) - nella carica di Sindaco Effettivo;
- Cantamaglia Paolo, nato a Pescara il 7 marzo 1954, cittadino italiano, codice fiscale CNT PLA 54C07 G482O, domiciliato in Roma via In Arcione, 98; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili sin dalla sua istituzione (D.M. del 12/4/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31-bis del 21/04/1995) - nella carica di Sindaco Supplente;
- Mezzetti Carlo, nato a Roma il 17 agosto 1963, cittadino italiano, codice fiscale MZZ CRL 63M17 H501F, domiciliato in Roma via A. Allegri da Correggio, 13; iscritto nel Registro dei Revisori Contabili sin dalla sua istituzione (D.M. del 12/4/1995, pubblicato sulla G.U. n. 31-bis del 21/04/1995) - nella carica di Sindaco Supplente;

attribuendo agli Stessi i compensi previsti dalle tariffe professionali dei dottori commercialisti previste dal Decreto Ministeriale 140 del 20 luglio 2012.

Il Presidente fa quindi distribuire ai presenti gli incarichi di amministrazione e di controllo, ricoperti dai summenzionati Sindaci presso altre società, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2400 del Codice Civile.



L'Assemblea, dopo aver esaminato la documentazione prodotta in ordine agli incarichi ricoperti dai Sindaci presso altre società, ad eccezione del socio Swiss Re che si astiene, con il voto favorevole di tutti gli altri soci aventi diritto di voto ,

DELIBERA

di approvare la proposta del Presidente e demanda altresì al Consiglio di Amministrazione, nella riunione che lo stesso terrà in data odierna, la verifica dei documenti attestanti i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei Sindaci, previsti dalla normativa vigente, previa accettazione della carica da parte degli stessi.

Il Collegio Sindacale, presente al completo, ringrazia della fiducia accordata e dichiara di accettare l'incarico.

Con riferimento al **quinto argomento all'ordine del giorno (Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011)**, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, dott. Giuseppe Caruso, il quale informa i presenti che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 24, comma 2, del Regolamento ISVAP n. 39/2011 (di seguito anche il Regolamento), il Consiglio di Amministrazione è tenuto a rendere annualmente all'Assemblea un'adeguata informativa, corredata da informazioni quantitative, sull'applicazione delle "Politiche di Remunerazione a favore degli organi sociali e del personale" (di seguito le Politiche) approvate dalla stessa nella seduta del 27 aprile 2017. L'attuazione delle Politiche è inoltre soggetta, con cadenza almeno annuale, ad una verifica da parte delle funzioni di Internal Auditing e di Compliance, ciascuna secondo le rispettive competenze.



Lo stesso Regolamento stabilisce, inoltre, che le summenzionate funzioni di controllo interno riferiscono sui risultati delle verifiche compiute agli organi competenti all'adozione di eventuali misure correttive che ne valutano la rilevanza ai fini di una pronta informativa all'IVASS.

L'Amministratore Delegato prosegue, quindi, descrivendo i contenuti del documento contenente l'"Informativa sull'applicazione delle politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale nell'esercizio 2017" (di seguito anche Informativa) - approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo u.s. e già resa nota a tutti gli Azionisti, i Consiglieri e i Sindaci - contenente le modalità di attuazione delle Politiche relativamente all'esercizio 2017, nonché gli esiti delle verifiche condotte sull'attuazione delle stesse da parte delle Funzioni di Compliance e di Internal Auditing, le cui copie sono allegate all'Informativa stessa.

Nell'ambito della verifica svolta dal Responsabile della Funzione di Compliance, il livello di rischio complessivo di compliance è risultato "basso", in quanto le Politiche di remunerazione sono coerenti con gli obiettivi di rispetto delle norme del Regolamento, dello Statuto e del Codice etico e di condotta e di altri standard di condotta applicabili alla Compagnia, in modo da prevenire e contenere i rischi legali e reputazionali, risultano interamente recepite le proposte di modifica rilasciate della Funzione di Compliance medesima e dalla Funzione di Internal Auditing a seguito dei rispettivi interventi di verifica precedenti e, infine, le verifiche svolte dalla Funzione di Internal Auditing sulla corretta applicazione, sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio di Amministrazione, hanno dato esito positivo.



La Funzione di Compliance, su proposta della Funzione Risorse Umane, ha condiviso l'opportunità di integrare le attuali Politiche, in particolare, precisando al paragrafo 3 "Componenti variabili di remunerazione" le modalità di corresponsione della componente variabile della remunerazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Nell'ambito della verifica svolta dal Responsabile della Funzione di Internal Auditing è emersa, con riferimento all'esercizio 2017, la corretta applicazione delle Politiche vigenti. In particolare, è stata deliberata dal CdA della Compagnia la corresponsione di una componente variabile ad un membro dell'Alta Direzione motivata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto alle Politiche vigenti. Alla luce dei risultati delle verifiche il presidio del rischio è risultato "adeguato".

La Funzione Internal Auditing verificherà tramite successivo follow-up con il controllo sull'Allegato 32 della Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2017 (non ancora disponibile alla data della presente verifica), che nello stesso siano inclusi i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale. Con riferimento a quest'ultimo saranno acquisite e esaminate le fatture emesse dai Sindaci e il pagamento delle stesse relativamente alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2017, non ancora disponibili alla data di tale verifica.

L'Informativa ha anche l'obiettivo di fornire all'Assemblea - ferme restando le linee generali, le motivazioni e le finalità che la Compagnia intende perseguire attraverso le Politiche, nonché i criteri utilizzati per la definizione dei relativi contenuti - le informazioni sulle modifiche da apportare alle Politiche già approvate.



L'Amministratore Delegato informa i presenti che il Consiglio di Amministrazione del 22 marzo u.s. ha approvato il documento contenente le Politiche – già reso noto in bozza a tutti gli Azionisti, i Consiglieri e i Sindaci e che viene distribuito ai presenti – con l'inserimento, rispetto alle Politiche già approvate, dei suggerimenti proposti dalla Funzione Risorse Umane in merito alla previsione al paragrafo 3 "Componenti variabili di remunerazione", relativamente, in particolare, alle modalità di corresponsione della componente variabile della remunerazione in caso di cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente.

Il documento contenente le Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale con le summenzionate modifiche proposte viene quindi acquisito agli atti sociali.

A seguito di breve discussione e di un'attenta analisi del documento, l'Assemblea, ad eccezione del socio Swiss Re che si astiene, con il voto favorevole di tutti gli altri soci aventi diritto di voto,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento del documento "Politiche di remunerazione a favore degli organi sociali e del personale" ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011, con decorrenza dalla data odierna.

L'Assemblea, inoltre, esorta il Presidente a garantire, in generale, la corretta applicazione e la revisione periodica delle Politiche da parte del Consiglio di Amministrazione, assicurando altresì il coinvolgimento delle funzioni Risorse Umane e Segreteria Societaria e delle funzioni di controllo interno della Compagnia. Gli esiti delle verifiche condotte da queste ultime dovranno essere portati a



conoscenza dell'Assemblea nell'ambito dell'informativa annuale del Consiglio di Amministrazione sull'applicazione delle politiche di remunerazione

In merito al **sesto argomento all'ordine del giorno (Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie)**, il Presidente preliminarmente rammenta ai presenti che le Assemblee Ordinarie degli azionisti del 12 dicembre 2013 e del 29 aprile 2016 hanno deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del codice civile, ad effettuare operazioni su azioni proprie a fronte di utili o riserve disponibili come per legge, in una o più soluzioni, per un periodo di durata pari a 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di assunzione della delibera come da legge e come da prassi di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, in considerazione della scadenza intervenuta lo scorso 31 ottobre 2017 della predetta autorizzazione, propone all'Assemblea di reiterare la medesima.

A tal proposito il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 2357 c.c. la Compagnia non può acquistare azioni proprie se non nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e che possono essere acquistate soltanto azioni interamente liberate. L'acquisto deve essere autorizzato dall'Assemblea, la quale ne fissa le modalità, indicando in particolare il numero massimo di azioni da acquistare, la durata, non superiore ai diciotto mesi, per la quale l'autorizzazione è accordata, il corrispettivo minimo ed il corrispettivo massimo.

Ancora, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 2357-ter gli Amministratori non possono disporre delle azioni acquistate a norma dei due articoli precedenti se non



previa autorizzazione dell'Assemblea, la quale deve stabilire le relative modalità e specifica che la proposta di deliberazione, in particolare, contempla la possibilità di autorizzare l'acquisto, a fronte di utili o riserve disponibili come per legge (dunque, come risultanti dal bilancio ultimo approvato), in una o più soluzioni, fino ad un massimo di azioni nei limiti stabiliti dalla legge.

L'autorizzazione all'acquisto dovrà avere una durata pari a diciotto mesi a decorrere dalla data di assunzione della delibera come da legge e come da prassi di mercato. Si potrà procedere all'acquisto autorizzato in una o più volte ed in ogni momento, fatti salvi, i periodi di interdizione dalle negoziazioni previsti dalla normativa vigente.

Le azioni potranno essere acquistate dalla Compagnia ad un prezzo unitario non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni d'acquisto e alienazione di azioni proprie dovranno in ogni caso essere effettuate in modo da osservare e far osservare la parità di trattamento tra tutti gli azionisti, in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, e del Regolamento AIM Italia e nel rispetto delle normative vigenti, incluso, il Regolamento UE n. 596/2014 (Regolamento MAR) e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali al riguardo oltre che alla luce alle prassi di mercato ammesse.

Al riguardo si specifica che, il Regolamento MAR e il Regolamento delegato (UE) 2016/1052 individuano come possibili le operazioni di riacquisto di azioni proprie e le operazioni di stabilizzazione, effettuate con alcune specifiche finalità e



conformemente alle disposizioni relative all'operatività e alle informazioni da fornire al pubblico (e all'autorità nazionale competente).

Le negoziazioni di azioni proprie e le operazioni di stabilizzazione effettuate in conformità a MAR e alle relative disposizioni attuative non possono pertanto costituire, in virtù di una presunzione assoluta, abusi di mercato.

Riguardo alle operazioni di riacquisto di azioni proprie, occorre che le finalità siano quelle di i) ridurre il capitale, ii) consentire la conversione di obbligazioni in azioni o iii) adempiere obblighi connessi all'assegnazione di azioni o stock option ad amministratori o dipendenti dell'emittente o di società collegate.

Si ricorda che la delibera precedentemente assunta da codesta assemblea richiama espressamente anche le prassi di mercato ammesse da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, attinenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato (Prassi n. 1) e l'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli" (Prassi n. 2). Si specifica al riguardo che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento MAR, tali prassi "nazionali" devono essere riconosciute al livello europeo dall'ESMA. La Consob ha reso noto di aver provveduto a notificare all'ESMA le prassi ammesse, che saranno valutate secondo la relativa procedura dall'ESMA, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 11, MAR le prassi di mercato previgenti potranno continuare ad essere applicate, fino all'eventuale rilascio di una valutazione negativa o modificativa da parte dell'ESMA. Sotto tale profilo, in considerazione dell'evoluzione che caratterizza e potrebbe caratterizzare in futuro il quadro regolamentare delle prassi di mercato ammesse, il Consiglio,



prima di deliberare una specifica operazione dovrà verificare lo stato della disciplina normativa e regolamentare vigente al momento della specifica operazione.

Quanto alle modalità, si specifica che gli acquisti saranno effettuati, anche per mezzo di un Intermediario, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia - MAC, in conformità con le modalità operative stabilite dall'apposito regolamento e comunque in modo tale da non consentire l'abbinamento diretto di proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Degli acquisti e delle disposizioni saranno date comunicazioni al pubblico ai sensi dell'art. 17 del Regolamento AIM Italia. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dalla disciplina applicabile. Le azioni potranno essere acquistate dalla Compagnia ad un prezzo unitario non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto.

Con specifico riguardo all'alienazione delle azioni proprie, nel rispetto dei limiti di legge e regolamentari - che ne impediscono l'abbinamento diretto con proposte di negoziazione in acquisto nel mercato di riferimento - la società potrà disporre del potere di alienazione senza limiti temporali in una o più volte e con le modalità che riterrà maggiormente opportune al momento della vendita.



Dopo ampia discussione in merito alla proposta del Presidente, l'Assemblea, ad eccezione del socio Swiss Re che si astiene, con il voto favorevole di tutti gli altri soci aventi diritto di voto,

DELIBERA

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del codice civile, all'acquisto di azioni proprie a fronte di utili o riserve disponibili come per legge (dunque, come risultanti dal bilancio ultimo approvato), in una o più soluzioni, nei termini e nelle modalità di seguito riportate:

- l'acquisto dovrà avvenire in un periodo di durata pari a diciotto mesi a decorrere dalla data di assunzione della delibera come da legge e come da prassi di mercato;
- si potrà procedere all'acquisto autorizzato in una o più volte ed in ogni momento fatti salvi i periodi di interdizione dalle negoziazioni previsti dalla normativa vigente;
- le azioni potranno essere acquistate dalla stessa ad un prezzo unitario non inferiore nel minimo e non superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al 15% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ad ogni singola operazione di acquisto;
- le operazioni d'acquisto e alienazione di azioni proprie dovranno in ogni caso essere effettuate in modo da osservare e far osservare la parità di trattamento tra tutti gli azionisti, e dovranno avvenire con modalità, tempistiche e per



scopi consentite alla normativa vigente e secondo prassi ammesse al momento dell'operazione;

- il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti, salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti da leggi e regolamenti applicabili;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare, in una o più volte, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, le azioni proprie nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni, ivi incluso l'esercizio totale o parziale del diritto d'opzione;
- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione e a delegare, anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera;

RISERVA

ad Assemblee prossime ogni eventuale modifica delle deliberazioni come innanzi formulate.



Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene
sciolta alle ore 11:50 (undici e cinquanta) previa stesura, lettura ed approvazione del
presente verbale.

IL SEGRETARIO

(dott. Luigi Aiudi)

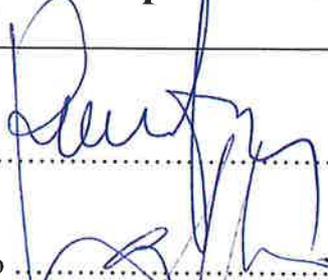
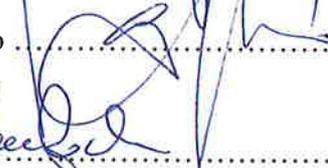
IL PRESIDENTE

(dott. Renato Giulio Amato)

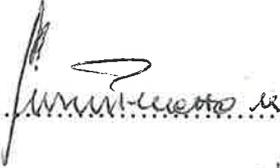
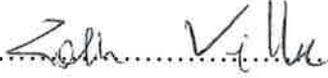


Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2018

Consiglio di Amministrazione:

- Renato Giulio Amato – Presidente 
- Giuseppe Caruso – Amm.re Delegato 
- Francesco Rocchi – Consigliere 
- Luigi Passeri – Consigliere... ASSETE GIUSTIFICATO
- Francesca Romana Amato – Consigliere... 
- Maria Monti – Consigliere... ASSETE GIUSTIFICATO
- Paolo De Angelis – Consigliere... ASSETE GIUSTIFICATO
- Roberto Accornero – Consigliere... IN AUDIOCONFERENZA

Collegio Sindacale:

- Francesco Perrotta – Presidente 
- Cosimo Vella – Sindaco effettivo 
- Paolo Bertoli – Sindaco effettivo 